



### ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Racioppi"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale D. Galante, 21 – 85047 Moliterno (Pz)

con sede associata in Spinoso - Sarconi(Pz)

Tel. 0975/64106 – Fax 0975/422397

Cod. Scuola: PZIC85500B - Codice fisc.: 96032740761

Email: [pzic85500b@istruzione.it](mailto:pzic85500b@istruzione.it)

Sito web: [www.comprensivomoliterno.edu.it](http://www.comprensivomoliterno.edu.it)



## ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTOF A.S. 2023-2024

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il DPR n. 275/99, contenente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTE** le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del I ciclo del 2012 e le "Indicazioni e nuovi scenari" del 2018;
- VISTA** la Legge 107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
- VISTA** la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;
- VISTA** la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;
- VISTA** la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale";
- VISTO** il D.M. 89/2020 Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- RITENUTO CHE** sia necessario capitalizzare il patrimonio di competenze multimediali, acquisito dal personale attraverso la pratica della D.D.I., sperimentata negli anni precedenti;
- RITENUTO CHE** sia necessario continuare sempre ad innalzare il livello di inclusività della scuola, perfezionando la pratiche didattiche ed organizzative, al fine di venire incontro agli alunni portatori di bisogni speciali, anche nell'ottica della prevenzione e contrasto alla dispersione;
- PRESO ATTO** che i commi 12-17 della Legge 107/2015 art.1 prevedono: "le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa";
- VISTA** la L. n. 234/2021, art. 1, C.329 e seguenti, relativa all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi IV e V di scuola Primaria;

**VISTO** il DPR n. 81 del 13/06/2023, Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;  
**PRESO ATTO** delle nuove Linee guida per l'Orientamento approvate con Decreto del 23/12/2022;  
**PRESO ATTO** della necessità di integrare, per il corrente anno scolastico, l'Atto di Indirizzo già emanato per la predisposizione del PTOF triennio 2022/25;

### **EMANA**

al Collegio dei Docenti, l'Atto di indirizzo, per l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta relativa all'A.S. 2023/24, con le seguenti disposizioni:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

I docenti della scuola dell'Infanzia sono chiamati a dare pieno compimento a quello che è il mandato istituzionale di questo primo segmento del sistema nazionale di istruzione e formazione che concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, sociale e relazionale dei bambini, promuovendone la crescita in termini di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Insieme alla famiglia la scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, rappresenta l'anello di congiunzione tra i servizi 0-3 e la scuola Primaria.

La scuola dell'Infanzia rappresenta perciò un periodo e un'occasione di fondamentale importanza per lo sviluppo dei prerequisiti dell'apprendimento, ovvero per promuovere quelle competenze di base che permettono ai bambini di essere pronti alla successiva acquisizione degli apprendimenti scolastici.

Questa delicata fase evolutiva dell'età prescolare, proprio in considerazione di questa importanza cruciale, richiede, però, che vengano rispettati alcuni principi importanti e ineludibili delle proposte educative, che per essere accattivanti e coinvolgenti devono sempre partire dalla concretezza dei dati esperienziali dei bambini attraverso una stimolazione multi-sensoriale.

Se oggi siamo consapevoli che del ruolo fondamentale che le emozioni giocano nel condizionare gli apprendimenti, dal momento che esse sono dei veri catalizzatori dell'apprendimento, contribuendo all'interiorizzazione di saperi e significati e al miglioramento dell'esperienza personale del soggetto che apprende, sappiamo tanto più quanto questo aspetto sia importante alla scuola dell'Infanzia; è stato dimostrato, infatti, dalle Neuroscienze quanto sia importante il corretto bilanciamento tra l'aspetto emotivo e affettivo nella comunicazione, nell'interazione sociale, nell'apprendimento scolastico. Alla luce di tale consapevolezza, la scuola deve promuovere un sereno percorso di apprendimento attraverso un atteggiamento di "cura" educativa verso tutti i singoli alunni, considerati nelle loro specifiche singolarità e nel rispetto e valorizzazione delle differenze, anche interculturali.

A tal fine è di fondamentale importanza che l'organizzazione degli spazi e dei tempi didattici, sia sempre funzionale alla realizzazione di attività pensate su misura dei bambini, che la scelta degli strumenti e delle situazioni didattiche sia sempre tale da stimolare in essi la riflessività che rappresenta la condizione per passare dal semplice fare al fare consapevole. La competenza metacognitiva inizia infatti già dall'infanzia, età in cui si possono già individuare alcune criticità nell'apprendimento, è importante e auspicabile progettare percorsi a ciò finalizzati, attraverso la previsione di giochi psicomotori e di simbolizzazione, attività di orientamento, esplorazione e manipolazione adatte ai bambini dell'età di tre-sei anni.

A tal fine fondamentale è l'organizzazione di un ambiente di apprendimento idoneo e funzionale al perseguimento di tali finalità, precisando che per ambiente di apprendimento non si intende solo la disposizione degli arredi, bensì l'organizzazione integrata di tutte le componenti che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento, (tempi, spazi, metodologie, materiali) per far sì che la scuola dell'Infanzia sia un autentico laboratorio di ricerca permanente, che favorisca attività di esplorazione, di scoperta, capace di suscitare motivazione ed interesse.

Il percorso formativo dovrà prevedere, per ogni attività, obiettivi differenziati in base all'età, si raccomanda la descrizione degli obiettivi didattici in termini molto chiari e circoscritti, in modo che sia ben chiaro il loro livello di conseguimento ed una eventuale riprogrammazione in un'ottica ricorsiva. A tale scopo, è necessario che l'attività di programmazione sia svolta in maniera rigorosa

e che gli incontri periodici tra colleghi, siano autentiche e produttive occasioni di confronto e di scambio di esperienze, che il clima all'interno delle sezioni e dell'intero plesso sia sempre disteso, in quanto è attraverso questa rete di relazioni affettive che viene veicolato qualsiasi contenuto. Nell'attività di programmazione si raccomanda di curare la costante coerenza delle attività con la cornice generale del Curricolo di Istituto, a tal fine si auspica una partecipazione costruttiva agli incontri di Dipartimento, in modo da programmare le eventuali rimodulazioni dello stesso.

Nella progettazione dei percorsi didattici si dovranno prevedere attività, da svolgersi anche in ambiente outdoor, che consentano lo sviluppo dei contenuti di tutti i Campi di Esperienza, anche in maniera trasversale, considerando che essi rappresentano i luoghi, gli ambienti pedagogicamente organizzati, che prendono il bambino per mano e gli consentono di "descrivere, rappresentare, riorganizzare con criteri diversi" le esperienze nelle quali è egli coinvolto. Particolare spazio dovrà essere all'educazione civica, declinata secondo i nuclei concettuali contenuti nel Curricolo di Istituto, all'educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso il consolidamento di stili comportamentali rispettosi dell'ambiente, alla multiculturalità, dal momento che i bambini, in questi anni, sviluppano il senso della propria identità e si aprono alla conoscenza delle similitudini e diversità negli altri.

In coerenza con gli obiettivi del PNSD gli insegnanti dovranno essere aperte ad aderire a tutte le esperienze di innovazione didattica proposte dalla scuola attraverso il tramite dell'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione anche per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni che la scuola ha acquistato con l'adesione al progetto Pon Infanzia.

## **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

L'aggiornamento annuale del PTOF va a collocarsi in una prospettiva di continuità con il progetto educativo previsto nel PTOF di vigenza triennale, già elaborato che costituisce la cornice di riferimento, sia sul piano normativo che pedagogico.

L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento nelle priorità strategiche e negli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), a cui è collegato il Piano di Miglioramento.

Anche se la Direzione dell'USR Basilicata non ha ancora emanato gli obiettivi di miglioramento per l'anno scolastico in corso, si ritiene presumibile che questi attengano alla necessità di :

- perseguire lo sviluppo delle competenze, anche di natura trasversale;
- il richiamo ad attivare strategie volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica;
- a realizzare percorsi strutturati di ed. civica;
- a realizzare nelle classi della scuola Secondaria un percorso trasversale di orientamento, sia curricolare che extracurricolare di almeno 30 ore;
- a realizzare interventi mirati per alunni che provengono da contesti migratori, in linea con gli "Orientamenti Interculturali";
- promuovere la continuità educativa, anche con i servizi educativi 0-3;
- migliorare le competenze dei docenti, in particolare in riferimento ai temi della sostenibilità ambientale, alla transizione digitale, alle discipline stem, alle competenze multilinguistiche.

Questi obiettivi, impegnativi e di lungo periodo, tracciano il perimetro dell'azione della scuola, sul piano didattico e organizzativo e indicano le priorità da perseguire attraverso la previsione di precise e mirate azioni in riferimento a ciascuna di esse. L'Organigramma e il funzionigramma di Istituto individuano le Aree strategiche, corrispondenti ai suindicati obiettivi, che la scuola si impegna a curare in maniera puntuale e accurata.

In considerazione che il PDM dell'Istituto contempla due priorità che attengono, rispettivamente al miglioramento degli esiti delle prove nazionali Invalsi, (italiano, matematica e inglese) e il potenziamento delle competenze trasversali, in particolare civiche e digitali tutte le attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari devono tendere verso questi obiettivi, nello specifico, in riferimento alla:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante il ricorso alla metodologia CLIL;
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche;
3. potenziamento delle discipline Stem.

Saranno i Dipartimenti disciplinari ad individuare le strategie metodologiche, le scelte organizzative e didattiche più confacenti al raggiungimento di tali obiettivi.

Altrettanto importante sarà lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, del dialogo interculturale, del rispetto delle differenze, del valore della solidarietà, della cura dei beni comuni.

Dovranno essere potenziati le azioni afferenti all'Ambito dell'Inclusione, in sinergia con tutti i Soggetti istituzionali preposti, per prevenire e contrastare ogni forma di comportamento che possa sfociare in fenomeni di abbandono o dispersione scolastica e favorire la piena fruizione del diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali, certificati e non. In tale ambito rientra anche la cura delle eccellenze, che devono essere individuate e adeguatamente valorizzate con la previsione di ragionati percorsi personalizzati, da realizzare anche facendo ricorso ad ogni forma di flessibilità organizzativa e didattica.

Si dovranno potenziare le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, soprattutto in vista dell'installazione della strumentazione che proviene dal progetto PNRR "rinovaMENTI". Per una piena attuazione del progetto e l'ottimale utilizzo delle strumentazioni sarà di fondamentale importanza l'attività di formazione che dovrà determinare un profondo cambiamento in direzione dell'innovazione didattica richiesta dai nuovi ambienti didattici innovativi. A tal fine, l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione, dovranno continuare a sostenere l'innovazione e disseminare nell'Istituto le pratiche di didattica innovativa e multimediale e supportare il personale della scuola, in particolare i docenti meno esperti e quelli in anno di formazione e prova, nel transito verso la digitalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, con particolare attenzione al corretto e pieno utilizzo delle potenzialità delle piattaforme informatiche, anche per la redazione di documenti e verbali.

Dovrà essere potenziata l'Area relativa alle attività di Orientamento, in coerenza con le nuove Linee di indirizzo, finalizzate all'acquisizione, da parte di ragazze e ragazzi, della consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista della costruzione di un personale progetto di vita.

Per facilitare il conseguimento di tali obiettivi, è necessario, per la scuola Primaria, che l'attività di programmazione, un'autentica risorsa per sostenere l'attività di insegnamento, avvenga nella maniera più rigorosa, seria e documentata possibile, in modo da poter sempre verificare l'esatta corrispondenza tra quanto programmato e quanto realizzato nel corso del periodo di riferimento.

Il presente Atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità non attualmente prevedibili.

Moliterno, 12 Settembre 2023

*F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

Prof.ssa Carmelina ROCCO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell' art.3 comma 2 del Dlg n.39 del 1993